



### ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Oggetto: CALENDARIO PER LA PESCA NELLE ACQUE INTERNE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

L'anno duemiladue addì <u>TRENTA</u> del mese di <u>GENNAIO</u> alle ore <u>12,30</u> presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. <u>n.</u> <u>1633</u> del <u>22.1.2002</u> - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

## Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) FELEPPA	Michele		
2) BORRILLO	Ugo	14) FURNO	Romeo		
3) BOSCO	Egidio L'ONGINALE A	Gis) catto	Vincenzo		
4) BOZZI	Giovanniz Angelo-Mosé ASMET	16) LAYORGNA	Antimo		
5) CAPOCEFALO	Spartice COPIA AGLI UFFK		Paolo F.G.		
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO	Antonio		
7) COLETTA	Antonio PROGRAMMA ZIC	MASTROCINQUE	Giovanni		
8) D'AMBROSIO	Mario Carmine E SVILUPPO	20) MENECHELLA	Giovanni		
9) DAMIANO	Nicola TERRITORIALE	21) MOLINARO	Giovanni		
10) DE GENNARO	Giovanni A P 1150 / 20 0	22) PETRUCCIANO	Fernando		
11) DE LIBERO	Emmanuele IL SEGRETARIO	23) PRINCIPE	Claudio		
12) DI CERBO	Clemente	24) TESTA	Cosimo		
Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA					
	nerale l'appello nominale sono	presenti <u>n. 22</u>	Consiglieri, ed il		
Presidente della Giunta.					
Risultano assenti i Consiglie	ri: 13-21				
Sono presenti i Revisori dei	Conti //				
Sono, altresì, presenti gli Asse	ssori LAMPARELLI - MAZZARELLI	-BORRELLI-NISTA DI LONAI	RDO-SPATAFORA		

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

### IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore BORRELLI il quale, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n.1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267, ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la II Commissione Consiliare si è espressa come da parere allegato sotto il n.2).

Interviene il Consigliere Petrucciano il quale pur avanzando perplessità in ordine ad alcuni punti del regolamento "de quo", preannuncia il proprio voto favorevole.

Si dà atto che è uscito dalla sala il Consigliere Capocefalo per cui i Consiglieri presenti sono 21.

Al termine, nessuno altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione presenti e votanti 22 (21 Consiglieri + Presidente), la proposta viene approvata all'unanimità.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- -Visto l'esito dell'eseguita votazione;
- -Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1).

### DELIBERA

- 1. APPROVARE le modifiche al Calendario per la pesca sportiva nelle acque interne della Provincia di Benevento, così come proposto dalla Commissione Consultiva sulla pesca nella seduta del 5.4.2001 di cui agli allegati A) e B) che rimarranno validi fino a nuova disposizione.
- 2. INCARICARE il servizio Caccia e Pesca di provvedere a dare ampia diffusione, presso gli Enti e le Associazioni interessate, del suddetto Calendario per la pesca nelle acque interne della Provincia di Benevento.

## Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.to come all'originale
N.43 Registro	Pubblicazione
Si certifica che la presente deliberazione è stată af giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U	fissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.
BENEVENTO 31 GEN 2002	
MESSO	IL SEGRETARIO GENERALE IL SEGRETARIO GENERALE (Dott Gianclaudio (ANNELLA)
	=======================================
La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Preto non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.	rio in data 3 1 GEN. 2002 e avverso la stessa
Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.	e è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U D
1 8 FEB. 2002	
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale
n. 267 il giorno 18 FEB. 2002	ta esecutiva ai sensi del T.U D. Lgs.vo 18.8.2000,
□ Dichiarata immediatamente eseguibile (art.	134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (a	art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
□ E' stata revocata con atto nd	el
Benevento li 8 FEB. 2002	
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale
=======================================	<del>-</del>
Per copia conforme all'originale	
Benevento, lì 18 FEB. 2002	ILSEGRETARIO GENERALE (Dott Gianclaudio IANNELLA)



PROVINCIA di BENEVENTO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto: Calendario per la pesca nelle acc	que interne della provincia di Benevento.
LESTENSORE CASSI	ESSORE IL CAPO UFFICIO
ISCRITTA AL N. 6	IMMEDIATA ESECUTIVITA' Favorevoli N
APPROVATA CON DELIBERA N. + del su relazione AS BORRELL	IL SEGRETARIO GENERALE
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE	REGISTRAZIONE CONTABILE  REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità
i L	di L
ap	Cap
rogr. n	Progr. N.
	del
sercizio finanziario 200	Esercizio finanziario 200
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO	IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

### IL CONSIGLIO

- Visto il R. D. 22/11/1914 n. 1486, nonché il T.U. delle leggi sulla pesca approvato con R.D. n. 1604 dell'8/10/31 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Letto il verbale della Commissione Consultiva sulla Pesca nella seduta del 5/4/01, in cui venivano proposte alcune modifiche al Calendario per la pesca in provincia di Benevento.
- Letta la proposta del Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale.
- Vista la bozza del Calendario per la pesca sportiva nelle acque interne della provincia di Benevento.
- Ritenuto potersi apportare le modifiche di che trattasi al Calendario per la pesca sportiva in provincia di Benevento come così come da allegato sub "A".

### DELIBERA

- 1. Approvare le modifiche al Calendario per la pesca sportiva nelle acque interne della provincia di Benevento, così come proposto dalla Commissione Consultiva sulla pesca nella seduta del 5/4/01 di cui agli allegati A) e B) che rimarranno validi fino a nuova disposizione.
- 2. Incaricare il Servizio Caccia e Pesca di provvedere a dare ampia diffusione, presso gli Enti e le Associazioni interessate, del suddetto Calendario per la pesca nelle acque interne della provincia di Benevento.

### <u>PARERI</u>

	ed esaminato il testo c mità con i dati reali e i ri		e che precede, se ne attesta l'attendibilità e la
Per o	gni opportunità si evider	nzia quanto appresso:	
		6	
Qual	ora null'altro di diverso	sia appresso indicato, il parere	conclusivo é da intendersi
		FAVOREVO	LE
oppure	contrario per i seguenti	motivi:	
Alla facciate	presente sono uniti n e utili.	intercalari e n.	allegati per complessivi n.
Doto			IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Data			IL DIRIGENTE RESPONSABILE
			Llub
			- U
		ria in ordine alla regolarità con ggi sull'Ordinamento degli EE.I	tabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di .L.
	FAVOREVOLE		
parere	CONTRARIO		
			II DIDIGENTE DESDONS ARII E



Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale - U. O. CACCIA e PESCA

### IL DIRIGENTE

- Visto il R. D. 22/11/1914 n. 1486, nonché il T.U. delle leggi sulla pesca approvato con R.D. n. 1604 dell'8/10/31 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Letto il verbale della Commissione Consultiva sulla Pesca nella seduta del 5/4/01, in cui venivano proposte alcune modifiche al Calendario per la pesca in provincia di Benevento.
- Ritenuto potersi apportare le suddette modifiche al Calendario per la pesca sportiva in provincia di Benevento come così come da bozza allegata.

### PROPONE

- Approvare, come approva, le modifiche al Calendario per la pesca sportiva nelle acque interne della provincia di Benevento, così come proposto dalla Commissione Consultiva sulla pesca nella seduta del 5/4/01 di cui agli allegati A) e B) che rimarranno validi fino a nuova disposizione.
- Incaricare il Servizio Caccia e Pesca di provvedere a dare ampia diffusione, presso gli Enti e le Associazioni interessate, del suddetto Calendario per la pesca nelle acque interne della provincia di Benevento.

IL RESPONSABILE U.O. (Micola Morelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr. Ester Domenico Pontillo)

IL DIRIGENTE (arch. Elisabetta Cuoco)



SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE - U. O. CACCIA E PESCA

# CALENDARIO PESCA

### IL PRESIDENTE

VISTO il R.D. n. 1486 del 22/11/914:

VISTO il T.U. delle leggi sulla pesca approvato con R.D. n. 1604 dell'8/8/0/31 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 987 del 10/06/55;

VISTO il D.P.R. 616 del 24/07/77;

VISTO la delibera della G.R. n. 17542 del 22/12/78;

VISTO il verbale della Commissione Consultiva sulla pesca nella seduta del 5/04/2001;

VISTO la delibera della G.P. n. del



### RENDE NOTO

che agli effetti della pesca, le acque interne della Provincia di Benevento sono classificate di tipo secondario.

#### RETI ED ATTREZZI CONSENTITI

- 1) Bilancina: il lato della rete non deve essere superiore a m. 1,50 e il lato della maglia non deve essere inferiore a mm.10;
- 2) Canna: con o senza mulinello e non più di tre canne per ogni licenza;
- 3) Mazzetto: (stanzola, fiocco, piombino, mazzola, corona di contarivi per anguille);
- 4) Guadino: come accessorio a tutti gli attrezzi.

### TEMPI DI PESCA

È vietata la pesca delle seguenti specie per il periodo a fianco di ciascuna segnata:

- TROTA dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio:
- TINCA e CARPA dal 1° al 30 giugno;
- GAMBERO divieto assoluto di pesca.

### MISURE MINIME E LIMITI DI CATTURA

È vietata la cattura di pesci la cui lunghezza minima totale sia inferiore alle seguenti misure:

- BARBO e CAVEDANO cm. 15
- TROTA e TINCA cm. 20
- ANGUILLA cm. 25
  - CARPA cm. 30

È vietata, altresì, la cattura di un numero di salmonidi superiori a 10 capi.

La lunghezza minima totale dei pesci sarà misurata dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale e quella del Gambero dall'apice del rostro all'estremità del telson:

I pesci che sono soggetti a divieto, se inavvertitamente pescati, debbono essere, in ogni caso, immediatamente reimmessi nelle acque dove sono stati pescati.

### **ALTRI DIVIETI**

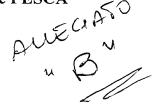
- 1) È vietata la pesca ad una distanza inferiore a mt. 1 dalle scale di monta, dagli sbocchi di canali, dalle cascate e dalle arcate dei ponti.
- 2) È vietata la raccolta di pesci uccisi o storditi con esplosivo o con sostanze venefiche o corrente elettrica.
- 3) È vietato collocare attraverso fiumi, torrenti, canali ed altri corsi di acqua o bacini di acque pubbliche, dolci o salse, reti ed apparecchi fissi o mobili da pesca che possono impedire del tutto il passaggio del pesce.
- 4) È vietato l'uso del sangue o delle uova di salmone anche solo come pasturazione.
- 5) È vietato l'uso e la detenzione della larva della mosca carnaria (bigattino) nei seguenti tratti:
  - torrente Sassinoro: torrente Alente; torrente Tammarecchia; torrente Titerno e suoi affluenti nel tratto che va dalla sorgente al ponte Lavello.
- 6) Nel lago di San Giorgio la Molara è vietata l'immissione di salmonidi.
- 7) È vietata la pesca con le mani, con l'uso della fiocina, dell'arpione e qualunque forma di pesca subacquea.
- 8) È vietata la pesca notturna con o senza fonti luminose, ovvero la pesca con materiale esplodente, con sostanze nocive, corrente elettrica e generatori della stessa
- 9) È vietato l'esercizio della pesca nelle acque pubbliche ove siano tabelle indicanti "Divieto di Pesca Gara di Pesca" o "Zone di protezione e ripopolamento".
- 10) È vietata, altresì, la pesca in acque private o soggette a diritti esclusivi di pesca o concesse a scopo di piscicoltura senza la prescritta autorizzazione.
- 11) È vietato, inoltre, depositare rifiuti solidi lungo gli argini e le rive dei fiumi, canali, torrenti o laghi; di convogliare e riversare rifiuti liquidi in acque pubbliche, senza i dovuti accorgimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di ecologia; di prelevare con mezzi meccanici, elettrici o per derivazioni qualsiasi quantitativo di acqua da fiumi, torrenti, canali, laghi o collettori senza la prescritta autorizzazione.

La sorveglianza sull'esercizio della pesca e l'accertamento delle infrazioni sono affidate, ai sensi dell' art. 30 del T.U. della legge sulla pesca agli agenti della Polizia della Provincia e della Regione, al Corpo Forestale dello Stato, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, ai Vigili Urbani e Campestri, alla Polizia di Stato e ad ogni Guardia Giurata.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni contenute nel R.D. N. 1486 del 22/11/14 e nel T.U. sulla pesca approvato con R.D. N. 1604 dell'8/10/31 e successive modificazioni.



Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale - U. O. CACCIA e PESCA



### DISCIPLINA PER LE GARE DI PESCA

- Nelle acque interne della provincia di Benevento, per lo svolgimento di gare di pesca, sono istituiti "campi temporanei" da utilizzare per gare o raduni di interesse sportivo e turistico.
- 2. Le gare sono classificate in "Sociali", "Provinciali", "Interprovinciali", "Regionali" e "Nazionali". Non saranno concesse, in concomitanza con gare nazionali e regionali, autorizzazioni ad effettuare altre gare di pesca sul territorio provinciale.
- 3. E' vietato effettuare gare di pesca nelle acque pubbliche senza la preventiva autorizzazione della Provincia che ne dispone la regolamentazione, autorizza gli eventuali ripopolamenti ed esercita le funzioni di controllo.
- 4. Le Associazioni Sportive di pesca che intendono organizzare gare devono essere in possesso di regolare atto costitutivo con non meno di 10 associati. Tale atto dovrà essere inoltrato entro il 31 gennaio di ogni anno alla Provincia di Benevento.
- 5. Le richieste per lo svolgimento di gare, anche cumulative e redatte su carta legale, devono essere inoltrate dalle Associazioni Sportive direttamente alla Provincia di Benevento o, se affiliate, per il tramite la F.I.P.S.A.S. e devono pervenire almeno 15 giorni prima della data di effettuazione della prima gara.
- 6. Ad ogni Associazione sportiva sarà concessa l'autorizzazione allo svolgimento di non più di 15 gare sociali all'anno.
- 7. Ciascun campo di gara dovrà essere delimitato da opportune tabelle recanti la dicitura "CAMPO DI GARA DIVIETO DI PERSCA" apposte in modo visibili a cura dell'Associazione Sportiva titolare dell'autorizzazione.
- 8. Nei campi di gara così individuati è vietata la pesca dalle ore 14:00 del giorno precedente la gara fino al termine della stessa, fatta eccezione per i partecipanti regolarmente iscritti ed esclusivamente nel periodo di svolgimento della gara medesima e con le modalità preventivamente stabilite.
- 9. Gli organizzatori sono tenuti a trasmettere alla Provincia, ed esibirla ad ogni richiesta degli organi di vigilanza, idonea documentazione sanitaria che attesti la provenienza e l'immunità da malattie della fauna ittica immessa.
- 10. Al termine di ciascuna gara gli organizzatori dovranno rimuovere tutte le tabelle, i cartelli temporanei e quant'altro possa essere servito per lo svolgimento della stessa, ripristinando compiutamente lo stato dei luoghi.
- 11. Durante le gare di pesca sportiva, escluse quelle a salmonidi, il pesce pescato deve essere tenuto "in vivo" e rimesso in acqua dopo la pesatura. Pertanto, è consentita la pesca di tutte le specie ittiche, fatta eccezione per i periodi di frega i cui divieti sono contemplati dal calendario ittico provinciale.
- 12. La pasturazione è consentita in conformità con il calendario ittico provinciale.
- 13. La provincia di Benevento è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni a persone o a cose che possano derivare o verificarsi in conseguenza dello svolgimento delle gare.
- 14. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento comporterà l'immediata revoca dell'autorizzazione concessa nonché l'esclusione dal rilascio di ulteriori autorizzazioni.
- 15. Per le violazioni delle norme che disciplinano l'attività della pesca sportiva si applicano le sanzioni previste dal T. U. sulla pesca approvato con R. D. n. 1604/31 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non espressamente richiamato dal presente regolamento si riporta alla vigente legislazione sulla pesca e di Pubblica Sicurezza.
- 16. La sorveglianza sull'esercizio della pesca e l'accertamento delle infrazioni sono affidate, ai sensi dell'art. 30 del T. U. sulla Pesca, agli agenti della Polizia Provinciale e della Regione, al Corpo Forestale dello Stato, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, ai Vigili Urbani e Campestri, alla Polizia di Stato e ad ogni Guardia Giurata. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni contenute nel R. D. n. 1486 del 22/11/14 e nel citato T.U. n. 1604/31.

Vert. 4.48 L'ours 2001 oddi einque del uve de opile, posso l'Ammin stronione Perle n'è nimbre le Consulta per la l'erca. Lus prents: l. A. Mario Borrelli - Paridente formeni lobeleno. Segretorio- et i seguent: lampment, Herio Mercurio, Poride Porente, Musei Agodino e Bontemps Male fe comminment disente d'seprente O. M. g.; Programme Risere semina itrèce e modifiche el colemborio istables Futuralise l'America. Provelli chiedecedo ella Commissione li efformation la semation auche printature elements posetralis dals da surghonore le conditions ambienta mel quale investore proficuamente le semine étick e creone le conditioni for la ripodusione della fame Dolp ourles discussione le Commissione offort il proje di nifolomento e le molifiete el colonia ité cotel ete e vertile Hetolow Il Toprotente

1 COMPONEUT)

# PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AS GG-E PERSONALE U.D. CONSIGNO

1 4 GEN. 2002 La 2

## **COMMISSIONE CONSILIARE**

riunita l'anno 2002 il giorno 10 del mese di GENNAIO
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere De ANTIRO LAVORGNA
sull'oggetto: "CALTINDARIO PER LA PESCA NOTUE ACQUE INTERNE
DELLA PROVINCIA ON SENSEVENTO
gils respir
è del para e
Orusas) explue, a magginaura De voit
PARERE FAVORAJONE, CON l'avrendance de
anagrens dombads e Petrnærano, o qual:
a remans de esperare a popo forme
ui auglio Provinciale

IL **S**EGRETARIO

Estratto dal Verbale n° 80

UNO Capacia